

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2021RUB01 - Allegato n. 8 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto per il settore concorsuale 12/C2 – Diritto Ecclesiastico e Canonico (profilo: settore scientifico disciplinare IUS/11 – Diritto ecclesiastico e Canonico) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 398 dell'8 febbraio 2021

VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui sopra composta da:

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 1684 del 5 maggio 2021 composta da:

prof.ssa Carmela Ventrella, professoressa di prima fascia dell'Università degli Studi di Bari, Presidente; prof.ssa Maria D'Arienzo, professoressa di prima fascia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", componente; prof. Manlio Miele, professore di prima fascia dell'Università degli Studi di Padova, Segretario; si riunisce il giorno 19 luglio 2021 alle ore 11.00 (e poi alle ore 13:00) in forma telematica, con le seguenti modalità: zoom <https://unipd.zoom.us/j/81643741383?pwd=TGRkdG5ENUg0VTFGbIFWbXV5SDRWQT09> cventrella@libero.it; carmela.ventrella@uniba.it; mariadarienzo@libero.it; maria.darienzo2@unina.it

Prof. Miele
Carmela Ventrella

per effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati.

Constatato che sono trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione può legittimamente proseguire i lavori

La Commissione dichiara che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

Trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione ha potuto legittimamente proseguire i lavori. Nel periodo trascorso da allora alla presente riunione, i componenti della Commissione sono entrati all'interno della Piattaforma informatica 'Pica' nella sezione riservata alla Commissione, ed hanno visualizzato la documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva.

La Commissione entra ora nuovamente all'interno della Piattaforma informatica 'Pica' nella sezione riservata alla Commissione e visualizza collegialmente la documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva. La Commissione prende in esame tutta la documentazione inviata telematicamente.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curriculum vitae caricata dai candidati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web alle quali il candidato abbia inserito link nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dai candidati non è superiore a quello massimo indicato all'allegato n. 8 del bando e cioè 12.

I candidati da valutare nella presente procedura selettiva risultano pertanto i seguenti:

1. SAMMASSIMO Anna.

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e tutte le pubblicazioni presentate dalla Candidata sono valutabili.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione o con i terzi devono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione. La Commissione prende atto che nessun membro di essa ha lavori in collaborazione con i candidati.

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva, in base ai criteri predeterminati al verbale n. 1, che i contributi scientifici della Candidata sono enucleabili e distinguibili e unanimente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori della Candidata.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa della Candidata la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione esprime per la Candidata un motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1 ed una valutazione preliminare comparativa dei candidati (Allegato – Giudizi analitici).

Poiché i candidati sono in numero inferiore a 6 (sei) gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica come da verbale n. 2.

Tutta la documentazione presentata dalla Candidata (*curriculum*, titoli, pubblicazioni e autocertificazioni) è stata esaminata dalla commissione.

La seduta termine alle ore 13:15.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

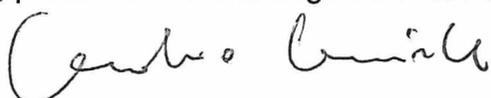
Padova, 19 luglio 2021

LA COMMISSIONE

prof.ssa Carmela Ventrella, presso Università degli Studi di Bari, Presidente;

prof.ssa Maria D'Arienzo, presso Università degli Studi di Napoli "Federico II";

prof. Manlio Miele, presso Università degli Studi di Padova, segretario.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2021RUB01 - Allegato n. 8 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto per il settore concorsuale 12/C2 – Diritto Ecclesiastico e Canonico (profilo: settore scientifico disciplinare IUS/11 – Diritto ecclesiastico e Canonico) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 398 dell'8 febbraio 2021

Allegato al Verbale n. 3 GIUDIZI ANALITICI

Candidato SAMMASSIMO Anna

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche

La produzione scientifica della Candidata è contrassegnata dalla continuità temporale, dal buon valore contenutistico e dalla collocazione editoriale apprezzabile in termini positivi.

Per la presente procedura la candidata presenta 12 pubblicazioni, come da bando, così suddivise: 2 opere monografiche (nn. 12-16 PICA); 3 contributi in volumi collettanei (nn. 6-8-23 PICA); 7 articoli in riviste (nn. 3-4-5-7-9-10-11 PICA)

1) Cardinalato e collegialità. Codificazione del XX secolo (2012) monografia

Il volume è il primo lavoro monografico della candidata e tratta del collegio cardinalizio, un tema rimasto a lungo trascurato, dalla dottrina canonistica, dopo il Concilio Vaticano II e la creazione del Sinodo dei Vescovi. L'indagine prende le mosse dalla esigenza di indagare se ed in che senso, oggi, si possa ancora parlare di "collegio" con riferimento ai cardinali, dal momento che negli ultimi decenni sembrano essere valorizzate soprattutto le funzioni dei singoli porporati, nei dicasteri della Curia romana oppure in importanti diocesi nel mondo. L'Autrice ritiene non solo che ciò sia ancora possibile ed anzi doveroso ma che addirittura costituisca un importante tassello – almeno sotto il profilo consultivo – del governo della Chiesa universale. A tale conclusione giunge dopo aver analizzato non soltanto i lavori di codificazione del XX secolo ma anche il ruolo svolto dai concistori, dalle riunioni cardinalizie previste dagli artt. 22 e 23 PB e dalle assemblee cardinalizie di Giovanni Paolo II. Nel complesso, il lavoro è particolarmente originale sia quanto al tema trattato sia quanto al suo svolgimento ed alle sue conclusioni.

2) Consenso, simulazione e atto implicito di volontà nel matrimonio canonico (2021) monografia

Il volume tratta di un tema, molto attuale, di diritto matrimoniale canonico: quello della cd. simulazione implicita. Giurisprudenza e dottrina canonistica sono copiose al riguardo: se, da un punto di vista squisitamente teorico, è opinione comune e condivisa che l'atto di volontà possa essere sia esplicito che implicito, la declinazione di quest'ultima forma è variamente intesa e proposta. Alcuni si spingono a rinvenire anche nel comportamento concludente o nell'atto presunto ipotesi di esclusione implicita del matrimonio o di una proprietà o elemento essenziale dello stesso. La candidata ricostruisce tutte le

Giudizi: Candidata Affettosi

interpretazioni dell'istituto, mettendone in evidenza la coerenza o meno con i principi che sottostanno allo stesso diritto matrimoniale canonico (ed alla disciplina del consenso) e mostrando non solo conoscenza del panorama giurisprudenziale e dottrinale sul tema ma anche ottima padronanza delle categorie giuridiche di riferimento. Il volume esplora, con tratti di originalità, un argomento fatto oggetto d'indagine, da parte dell'A., con persistente interesse: la lettura risulta fruttuosa per chi voglia approfondire lo studio di un tema tanto caratteristico nell'ambito del diritto matrimoniale canonico.

3) Definizione giuridica del matrimonio e preparazione pastorale ad esso (2015) contributo in volume

Il saggio è inserito in un volume di cui la candidata è co-curatrice e che è stato pubblicato in occasione dell'ultimo Sinodo dei Vescovi sulla famiglia. Il contributo presentato vuole fornire uno sguardo sulla questione della preparazione al matrimonio canonico ed insiste sull'importanza che, nei vari corsi organizzati dalle parrocchie o da altre realtà ecclesiali, siano inseriti momenti di spiegazione e di riflessione sulla disciplina giuridica del consenso, anche al fine di prevenire eventuali dichiarazioni di nullità matrimoniale. In particolare, dopo aver trattato delle indicazioni fornite al proposito dalla Conferenza Episcopale Italiana, si sofferma sugli interventi degli ultimi due Pontefici. L'Autrice dimostra buona capacità di affrontare questioni a cavaliere tra pastorale e diritto.

4) *Bonum coniugum* e principio di parità (2016) contributo in volume

Il saggio riproduce il testo, corredato di note, di una relazione tenuta dall'Autrice negli incontri dell'Arcisodalizio della Curia Romana ed è pubblicato nel volume che ne raccoglie gli atti, edito dalla Libreria Editrice Vaticana. In esso la candidata si occupa della discussa definizione del *bonum coniugum*, espressione introdotta per la prima volta nel can. 1055 del Codice di diritto canonico del 1983, mettendo in correlazione tale concetto con il principio di parità dei coniugi nel matrimonio canonico. Ancora una volta l'Autrice mostra una notevole padronanza del tema e del panorama giurisprudenziale e dottrinale su di esso, sia in senso diacronico che sincronico.

5) Narcisismo e simulazione del consenso matrimoniale (2019) contributo in volume

Anche questo saggio riproduce il testo, corredato di note, di una relazione tenuta dall'Autrice negli incontri dell'Arcisodalizio della Curia Romana ed è pubblicato in un volume che ne raccoglie gli atti, edito dalla Libreria Editrice Vaticana. Esso affronta il problema dell'influenza del narcisismo sulla validità del consenso matrimoniale ma non sotto l'aspetto (normalmente indagato) della (in)capacità a contrarre quanto sotto quello simulatorio. In particolare, indaga la rilevanza di tale disturbo della personalità quale *causa simulandi* con riferimento all'esclusione della prole. L'analisi, rigorosa sul piano del metodo, è di notevole spessore culturale non solo sotto il punto di vista giuridico, ma anche con riguardo all'ambito antropologico. I tratti di originalità e di innovatività sono buoni.

6) L'indissolubilità: proprietà del matrimonio in quanto istituto di diritto naturale (2006)

Candidato Curia Romana Arcisodalizio

Il saggio prende spunto da una sentenza della Rota Romana per approfondire l'analisi della indissolubilità, proprietà naturale, assieme all'unità, del matrimonio. Originale e pertinente all'ambito canonistico, indaga lo sviluppo magisteriale cattolico circa il tema perfettamente inquadrato nel titolo e metodologicamente sviluppato. È degna di nota l'analisi degli interventi pontifici in materia.

7) Error iuris circa indissolubilitatem: status quaestionis (2007)

Il poderoso saggio sul vizio del consenso dell'errore circa l'indissolubilità del matrimonio è ricostruttivo ma rigoroso nella costruzione. La materia è non solo complessa ma anche ben lungi dal trovare una interpretazione univoca e condivisa. Se alcuni ritengono che il can. 1099 del Codice di diritto canonico del 1983 sia fortemente innovativa rispetto alla precedente disciplina e ben chirificatrice della stessa, altri pensano invece che essa nulli muti nella sostanza quanto già previsto dal precedente can. 1084 del Codice del 1917. L'A., già all'epoca, evidenzia alcuni profili la cui declinazione e la cui interpretazione sistematica richiedevano e richiedono una attenzione ricostruttiva non comune.

8) L'esclusione delle indissolubilità del vincolo da parte di un protestante nella giurisprudenza rotale (2010)

Il saggio, in un certo senso, costituisce un complemento ai due saggi precedenti e comunque ne rappresenta una significativa e ideale integrazione, condividendone il positivo apporto. Infatti, approfondisce un diverso aspetto relativo alla indissolubilità del matrimonio, quello della giurisprudenza della Rota Romana sulla sua esclusione da parte di un protestante. Notevole ed interessante l'analisi sia del profilo di diritto matrimoniale sostanziale che di quello di diritto processuale.

9) L'amministrazione dei culti in Francia (2013)

Il saggio, di natura schiettamente ecclesiasticistica, ricostruisce, anzitutto, il quadro storico-culturale in cui nasce e si consolida la nozione di amministrazione dei culti, per poi descrivere il sistema attualmente vigente nella odierna e laica repubblica francese. In particolare, mette in evidenza, con lucidità e puntualità, le peculiarità e le contraddizioni di un Paese in cui vige la legge di separazione dal 1905 ma, allo stesso tempo, in alcuni suoi dipartimenti (Alsazia e Mosella) ha mantenuto il Concordato napoleonico del 1801, non riconosce né sovvenziona alcun culto eppure li "conosce" tutti, sia sul piano sociale che su quello fiscale, attraverso le loro strutture intermedie (associazioni di culto, associazioni diocesane e congregazioni).

10) Il nuovo ordine pubblico concordatario (2015)

12) Ordine pubblico e delibazione delle sentenze ecclesiastiche di nullità matrimoniale (2020)

Cantù
Luisi
Maffei

sul tema "L'organizzazione degli enti ecclesiastici" (PICA: n. 25). Il giudizio sulla didattica è buono.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo.

La Candidata può presentare un *curriculum* dettagliato che attesta una rilevante formazione alla ricerca e una buona esperienza didattica.

Per quanto riguarda l'attività formativa, si segnalano:

- il dottorato di ricerca in IUS 11 – DISCIPLINE ECCLESIASTICISTICHE, certamente conferente con le declaratorie del settore scientifico disciplinare IUS 11 – DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO, settore oggetto della presente procedura, presso l'Università degli Studi di Milano con una tesi dal titolo "L'amministrazione dei culti nei Paesi dell'Unione Europea" (2001: PICA n. 19);

- la frequenza al Master Internazionale "Unité et identité de l'homme", organizzato dall'Università degli Studi di Lecce e dall'Université de Nantes in collaborazione con il CNRS (2003: PICA n. 14);

- la dichiarata frequenza del master di II livello in "Diritto di famiglia e del minore", organizzato dalla Facoltà di Giurisprudenza della LUMSA (Roma) in collaborazione con il Centro per la formazione e l'aggiornamento professionale degli Avvocati del Consiglio Nazionale Forense (2004-2005: CV in PICA n. 24);

- il conseguimento della licenza in Diritto canonico presso la Pontificia Università Lateranense di Roma (1998: PICA n. 18) e poi del Dottorato in Diritto canonico (2005: CV in PICA n. 24);

- il conseguimento del diploma dello Studio Rotale (2005: PICA n. 15).

La partecipazione ad attività convegnistiche è rilevante e pertinente, con una buona esposizione, inoltre si deve rilevare che la Candidata:

- è stato membro della Redazione della rivista "Quaderni di diritto e politica ecclesiastica" (2002-2003:);

- è membro del Comitato di redazione di "Jus. Rivista di Scienze giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza", rivista di "fascia A" (dal 2013:)

Dal 2014 è tra i promotori di "Jus-online", nuova testata editoriale della storica Rivista di Scienze giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza, nonché membro del Comitato di redazione della stessa.

Dal 2013 è membro del Collegio della Scuola di dottorato "Persona e ordinamenti giuridici" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Nel complesso, la valutazione del *curriculum* della Candidata Anna Sammasimo è buono.

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

Poiché i candidati sono in numero inferiore a 6 (sei) gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Padova, 19 luglio 2021

LA COMMISSIONE

prof.ssa Carmela Ventrella, presso Università degli Studi di Bari, Presidente;

prof.ssa Maria D'Arienzo, presso Università degli Studi di Napoli "Federico II";

prof. Manlio Miele, presso Università degli Studi di Padova, segretario.



affidarsi
Carmela
Maria
Manlio

Allegato al Verbale n. 3

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2021RUB01 - Allegato n. 8 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto per il settore concorsuale 12/C2 – Diritto Ecclesiastico e Canonico (profilo: settore scientifico disciplinare IUS/11 – Diritto ecclesiastico e Canonico) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 398 dell'8 febbraio 2021

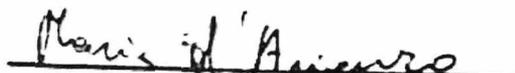
DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La sottoscritta Prof.ssa Carmela Ventrella, Presidente della Commissione giudicatrice della procedura sopra indicata

dichiara

con la presente di aver partecipato, per via telematica modalità:zoom <https://unipd.zoom.us/j/81643741383?pwd=TGRkdG5ENUg0VTFGbIFWbXV5SDRWQT09> cventrella@libero.it, carmela.ventrella@uniba.it; mariadarioenzo@libero.it; maria.darioenzo2#unina.it alla stesura del verbale n. 3 e di concordare con quanto scritto nel medesimo a firma del Prof. Manlio Miele, Segretario della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Padova per i provvedimenti di competenza.

Data 19 luglio 2021


firma

ST. 2020

ST. 2020

Allegato al Verbale n. 3

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La sottoscritta Prof.ssa Carmela Ventrella, Presidente della Commissione giudicatrice della procedura sopra indicata

dichiara

con la presente di aver partecipato, per via telematica modalità:zoom <https://unipd.zoom.us/j/81643741383?pwd=TGRkdG5ENUg0VTFGbIFWbXV5SSDRWQT09> cventrella@libero.it; carmela.ventrella@uniba.it; mariadarioenzo@libero.it; maria.darioenzo2#unina.it alla stesura del verbale n. 3 e di concordare con quanto scritto nel medesimo a firma del Prof. Manlio Miele, Segretario della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Padova per i provvedimenti di competenza.

Data 19 luglio 2021.

Carmela Ventrella

firma